

## SAN LAZZARO e Valle d'Idice

# L'appello delle due 'case' dei libri «Se chiudiamo, andranno perduti»

**San Lazzaro** Centri di documentazione a rischio. Conti: «Li salveremo»



Da sinistra: Mauro Ottavi, fondatore dei due centri di informazione e documentazione con il suo vice Massimiliano Cané

di BEATRICE GRASSELLI

- SAN LAZZARO -

«IL NOSTRO è un sos per la cultura, un richiamo per conservare il sapere delle biblioteche specializzate e per dare valore alle attività del terzo settore in questo ambito». È l'appello accorato che giunge da Mauro Ottavi, fondatore a San Lazzaro tra gli anni '80 e '90 di due centri di informazione e documentazione: il Cid Aics e il Centro Europa Uno Informatour. Il primo riunisce 10mila libri, di cui 6500 già catalogati, sul tema sport e terzo settore, tra i quali si trovano anche dei testi unici per l'Emilia-Romagna disponibili altrimenti solo al Coni di Roma, l'altro è specializzato, invece, nel turismo sociale e responsabile e raccoglie oggi circa 5mila testi, tra letteratura e pubblicazioni.

**DUE ESPERIENZE** cresciute nel tempo, grazie al lavoro di raccolta e catalogazione dei volontari e ai fondi librari donati da tanti cittadini, inserite tra l'altro fino all'anno scorso a pieno titolo nel sistema delle biblioteche del distretto di San Lazzaro. Insomma, un piccolo patrimonio di sapere che oggi - dopo un paio d'anni di lento declino - rischia di scomparire. Ed è proprio questo l'epilogo che Mauro Ottavi, che è anche presidente del Centro di documentazione Aics, insieme al suo

vice Massimiliano Cané, sta tentando di scongiurare in tutti i modi. «Da tempo chiediamo al Comune di trovare insieme una soluzione - raccontano -, ma finora abbiamo ricevuto solo risposte parziali. Tanto che il clima d'incertezza di questi ultimi due anni ci ha costretto di fatto progressivamente a scomparire e a chiudere al pubblico gli spazi». Certo è invece che, lì dove sono, le attività non potranno proseguire. Per en-

### SAN LAZZARO

Inaugura la ricarica per i veicoli elettrici

- SAN LAZZARO -

**SI TERRÀ** questa mattina alle 11.30 nel parcheggio di piazza Biagi, di fianco al car sharing, l'inaugurazione della colonnina di ricarica per i veicoli elettrici. L'impianto è stato installato grazie al contributo dell'azienda Mobilità Elettrica di Castel San Pietro, che sarà presente con un suo rappresentante per una dimostrazione del funzionamento del dispositivo.

trambe le sedi, il Comune ha in programma infatti cambiamenti radicali: in via Speranza, dove si trova il Cid Aics è prevista la demolizione dell'edificio per fare spazio agli uffici e al centro studi di Alce Nero, mentre a Casa Bastelli, lungo la via Emilia, dove c'è il Centro Europa Uno, sorgerà il nuovo emporio solidale. E quindi la paura è quella di dover chiudere i libri dentro a scatoloni che non si riapriranno mai più.

«IN QUESTI ANNI riteniamo di aver portato avanti un'esperienza di privato sociale utile - sostengono Ottavi e Cané -, che potrebbe anche essere rafforzata. Se qui però non c'è più posto per noi, chiediamo al Comune di svolgere almeno un'azione di supporto affinché si possa trovare uno spazio in area metropolitana, dove recentemente abbiamo fatto molte più iniziative che a San Lazzaro. Di certo non ci rassegniamo alla proposta di smembrare il patrimonio e tanto meno a quella di inscatolare tutto. Piuttosto, nel rispetto di chi ha donato questi libri perché fossero letti, andremo a regalarli in piazza Bracci». Una soluzione però il sindaco Isabella Conti assicura che verrà trovata. «L'esperienza deve restare qui - sostiene -. Troveremo il modo per superare le attuali difficoltà in attesa della pubblicazione di un bando per la gestione di spazi in cui potranno trovare una collocazione anche queste funzioni».



### Castenaso Testa-coda Schianto all'incrocio

- CASTENASO -

**INCIDENTE** con ferito, l'altra sera intorno alle 21,30 tra le vie Bargello e Ca'dell'Orbo, Castenaso. Le due auto, una Punto grigia e una Fiat 500, si sono scontrate nell'incrocio: per l'impatto la 500, dopo un testacoda, ha arrestato la corsa contro il muro di recinzione della ditta Vignoli. Nello scontro il conducente della Punto è rimasto ferito. A dare l'allarme, il volontario dell'associazione na-

zio,  
Vis  
tre  
agg  
dre  
ver  
so e  
ges  
112  
to i  
alta  
un s  
trol